



SIMULAZIONE ESAME ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Prof.ssa Noemi Pace

Istruzioni: L'esame avrà una durata di 90 minuti. Le risposte alle domande e le risoluzioni degli esercizi devono essere riportati su questi fogli. E' possibile utilizzare il retro come brutta copia. Se non volete che una pagina sia corretta, sbarrate con una croce. Durante l'esame sarà possibile tenere sul banco solo penne, matite e calcolatrice. I telefoni devono essere spenti, pena l'annullamento del compito.

Domanda 1 (6 punti)

Assumiamo che la domanda di benzina sia inelastica e che l'offerta sia relativamente elastica. Il Governo impone un'accisa sulla vendita di benzina. Il gettito fiscale è utilizzato per finanziare la ricerca di fonti di energia alternative alla benzina che miglioreranno la qualità dell'aria.

Su chi grava maggiormente l'onere della tassa, sui consumatori o sui produttori? Mostra su un grafico l'onere della tassa sui produttori e consumatori.

Soluzione Domanda 1

- domanda di benzina inelastica
- offerta di benzina relativamente elastica

Onere per i consumatori:

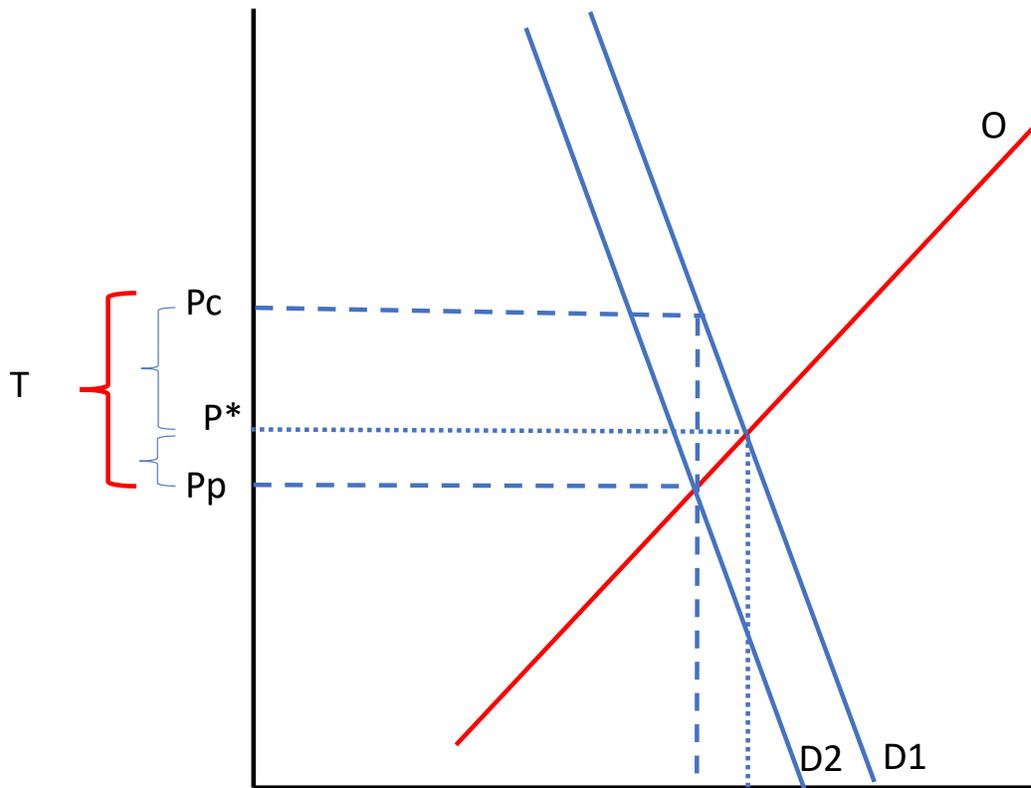
$$(P_c - P^*)/T$$

Onere per i produttori:

$$(P^* - P_p)/T$$

L'onere della tassa ricade maggiormente sui consumatori (domanda più rigida rispetto all'offerta).

Mercato della benzina



Domanda 2 (6 punti)

In che modo i cambiamenti descritti di seguito incidono sul tasso naturale di disoccupazione?

- Il governo riduce la durata dell'indennità di disoccupazione (3 punti)
- Una maggiore diffusione di internet induce i potenziali datori di lavoro e i potenziali lavoratori ad utilizzare i portali online per offrire e cercare lavoro (3 punti)

Soluzione Domanda 2

- La riduzione della durata dell'indennità di disoccupazione influisce sia sulla disoccupazione strutturale che sulla disoccupazione frizionale. Studi empirici hanno infatti dimostrato che indennità di disoccupazione più generose e garantite per più tempo riducono gli incentivi alla ricerca e all'effettivo ottenimento di un posto di lavoro. La riduzione dell'indennità da parte del governo dovrebbe aumentare l'incentivo alla ricerca di un posto di lavoro e quindi dovrebbe ridurre la disoccupazione sia frizionale che strutturale. Poiché la disoccupazione frizionale e strutturale sono componenti del tasso

di disoccupazione naturale, la riduzione della durata dell'indennità determinerà una riduzione del tasso di disoccupazione naturale.

- b) La diffusione di internet sul mercato del lavoro ha portato ad una riduzione della disoccupazione frizionale. Grazie alle informazioni a disposizione su internet ed ad un incontro più facile e trasparente tra datore di lavoro e potenziali lavoratori, il tempo impiegato per "transitare" da una occupazione all'altra si è ridotto. Poiché la disoccupazione frizionale è una componente del tasso di disoccupazione naturale, la diffusione di internet determina una riduzione del tasso di disoccupazione naturale.

Esercizio 1 (9 punti)

Considerate il mercato del latte. La domanda di latte è

$$Q^d = 9000 - 450P$$

E l'offerta è

$$Q^o = -600 + 150P$$

- a) Calcolate l'equilibrio di mercato e rappresentate graficamente (3 punti)

Per tutelare il settore lattiero il governo decide di introdurre le quote latte per una quantità totale $Q = 1350$.

- b) Determinate gli effetti di questa misura sul prezzo e la quantità scambiata (3 punti)
- c) Analizzare gli effetti di questa politica sul benessere sociale. Come varia il surplus dei consumatori? Come varia il surplus dei produttori? Come varia il surplus totale? (3 punti)

Soluzione Esercizio 1

- a) Funzione di domanda inversa

$$P = 20 - (Q/450)$$

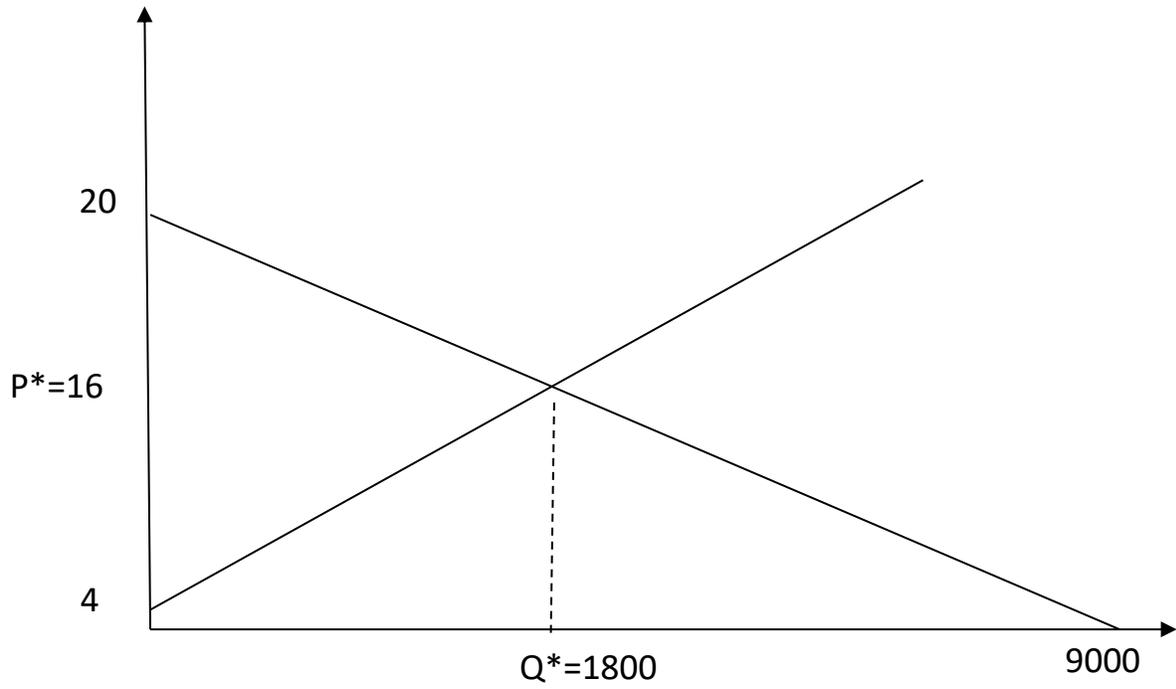
Funzione di offerta inversa

$$P = 4 + (Q/150)$$

Equilibrio:

$$P^* = 16$$

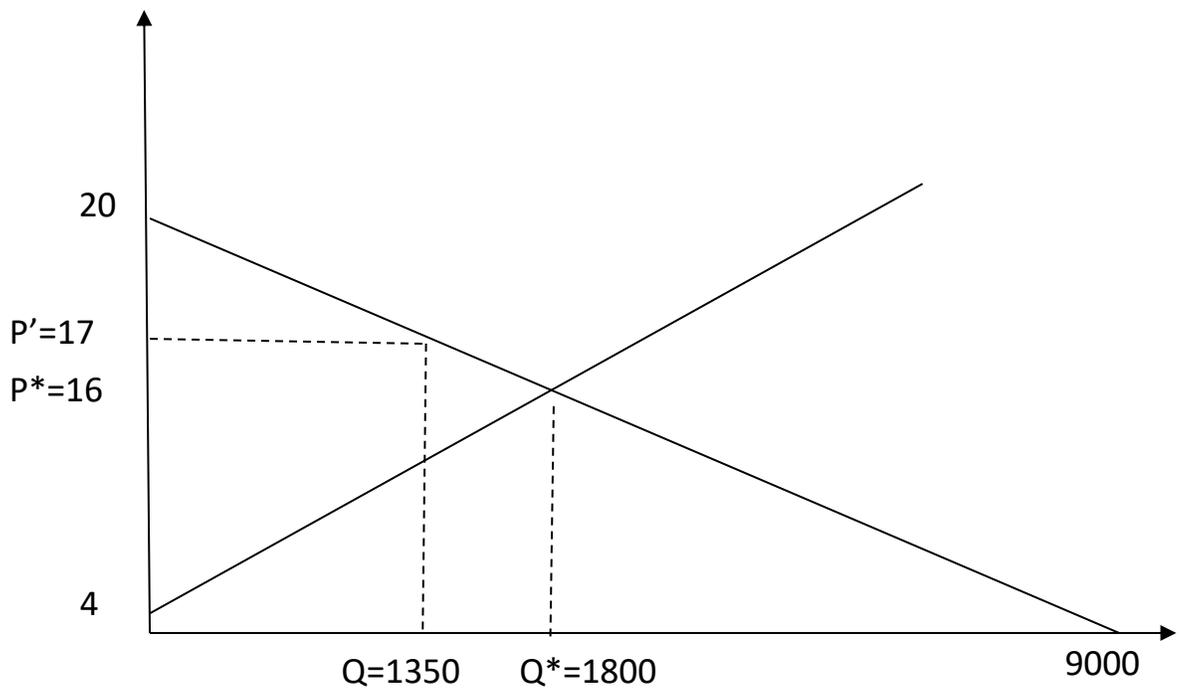
$$Q^* = 1800$$



b) $Q=1350$

$P'=17$

Il nuovo prezzo si ottiene sostituendo la quota ($Q=1350$) nella curva di domanda



c) SENZA QUOTA

$$SC = [(20-16) \times 1800] / 2 = 3600$$

$$SP = [(16-4) \times 1800] / 2 = 10800$$

$$ST = SC + SP = 14400$$

CON QUOTA

$$SC' = [(20-17) \times 1350] / 2 = 2025$$

$$SP' = [(17-4) + (17-13)] \times 1350 / 2 = 11475$$

$$ST' = SC' + SP' = 13500$$

$$PN = ST - ST' = 900$$

Esercizio 2 (9 punti)

La tabella che accompagna questo esercizio mostra come varia la propensione marginale al consumo (PMC) dei consumatori di una economia al variare del loro reddito.

Scaglione di reddito (Euro)	PMC
0-20 000	0.8
20 001-40 000	0.7
40 001-60 000	0.6
60 001-80 000	0.5
Oltre 80 000	0.4

- Supponete che lo Stato aumenti la spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi. Per ciascuno scaglione di reddito nella tabella calcolate qual è il valore del moltiplicatore (4.5 punti)
- Se lo Stato volesse colmare un differenziale recessivo o inflazionistico, a quale scaglione dovrebbe primariamente indirizzare la variazione della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi? (4.5 punti)

Soluzione Esercizio 2

Scaglione di reddito (Euro)	PMC	Moltiplicatore [1/(1-PMC)]
0-20 000	0.8	5
20 001-40 000	0.7	3.33

40 001-60 000	0.6	2.5
60 001-80 000	0.5	2
Oltre 80 000	0.4	1.66

Il moltiplicatore è più alto nello scaglione di reddito più basso e si riduce quanto più il reddito aumenta. Poiché il moltiplicatore è più alto per il gruppo di famiglie a più basso reddito, le politiche fiscali indirizzate a quel gruppo di reddito richiederebbe una minore variazione (aumento/riduzione) nell'acquisto di beni e servizi da parte del governo per colmare un differenziale recessivo o inflazionistico.